

COMUNE DI MONTESE

PROVINCIA DI MODENA

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 11 Data 26/07/2016	OGGETTO: Parere sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale ad oggetto: "Esercizio finanziario 2016. Salvaguardia degli equilibri ed assestamento generale del bilancio di previsione finanziaria 2016 - 2018".
----------------------------------	---

Il sottoscritto Matteo Cuoghi, Revisore unico, nominato con atto Consiliare n. 30 del 11/06/2015, esaminata la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale convocato per il giorno 29 Luglio 2016 avente ad oggetto, tra gli altri " Verifica equilibri e provvedimenti di salvaguardia di bilancio – ex art. 193 D.Lgs 267/2000"

preso atto che:

- il Consiglio Comunale con deliberazione n. 36 in data 19/05/2016 ha approvato il rendiconto dell'esercizio 2015 ed i relativi allegati;
- il Consiglio Comunale con deliberazione n. 8 in data 21/03/2016 ha approvato "bilancio di previsione dell'esercizio 2016, il bilancio pluriennale 2016-2018 ed i relativi allegati";
- che al Bilancio sono state apportate le seguenti variazioni:
 - delibera n.28 del 26/04/2016 del Consiglio Comunale;
 - delibera n. 37 del 19/05/2016 del Consiglio Comunale;

visti

- il regolamento di contabilità dell'ente;
- L'articolo 193 del TUEL che prevede:
 - "1. gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6;
 - 2. con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:
 - a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di

amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.”

- L'articolo 175 comma 8 del TUEL prevede che “mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”.
- il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione “lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”, prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio

esaminata la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale ad oggetto tra gli altri: *“Esercizio finanziario 2016. Salvaguardia degli equilibri ed assestamento generale del bilancio di previsione finanziaria 2016 - 2018”*

richiamato l'art. 239, comma 1, lettera b) n. 2), del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulla proposta di bilancio di previsione, verifica degli equilibri e variazioni di bilancio, contenente anche un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile, tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, delle variazioni rispetto all'anno precedente e di ogni altro elemento utile;

vista, in particolare, la relazione tecnico finanziaria del Responsabile, Dott. Giovanni Bernardoni del 22/07/2016, allegata alla proposta, ed analizzate le variazioni al bilancio dalle quali emerge il seguente quadro di sintesi:

	ENTRATA		SPESA
	Totale		Totale
Avanzo	67.044,16		
Maggiori entrate	150.024,85	Maggiori spese	307.487,71
Minori entrate	- 30.000,00	Minori spese	- 120.418,70
<u>Saldo</u>		<u>Saldo</u>	

<u>187.069,01</u>		<u>187.069,01</u>	
	<i>parte corrente</i>		<i>parte corrente</i>
Avanzo	-		
Maggiori entrate	150.024,85	Maggiori spese	219.387,71
Minori entrate	- 30.000,00	Minori spese	- 120.418,70
<u>Saldo</u>	<u>120.024,85</u>	<u>Saldo</u>	<u>98.969,01</u>
	<i>parte investimenti</i>		<i>parte investimenti</i>
Avanzo	67.044,16		
Maggiori entrate	-	Maggiori spese	88.100,00
Minori entrate	-	Minori spese	-
<u>Saldo</u>	<u>67.044,16</u>	<u>Saldo</u>	<u>88.100,00</u>
<u>Totale generale</u>	<u>187.069,01</u>	<u>Totale generale</u>	<u>187.069,01</u>

rilevato che:

- sono mantenuti i vincoli di destinazione di entrate e spese;
- il saldo algebrico tra maggiori e minori entrate è pari al saldo algebrico delle maggiori e minori spese;
- le previsioni di bilancio sono coerenti con gli obiettivi del pareggio di bilancio ex L. 243/2012 e art.1 c. 771 della Legge di stabilità 2016;

considerato che la relazione tecnico finanziaria del Responsabile finanziario conferma che:

- non esistono debiti fuori bilancio;
- l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, alla luce dell'andamento della gestione dei residui, è adeguato secondo quanto disposto dai principi contabili e non si rende necessario alcun adeguamento;
- la gestione di cassa si trova in equilibrio;

richiamati i pareri positivi sia sulla proposta del Bilancio di Previsione 2016 sia sulle variazioni intervenute;

tanto premesso, sulla scorta di quanto esposto il Revisore:

visto il D.Lgs. n. 267/2000 ed in particolare gli articoli 193 e 239, comma 1, lett. b),

e s p r i m e

parere favorevole con motivato giudizio di legittimità, congruenza, coerenza e attendibilità alla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

Il Revisore

Dott. Matteo Cuoghi

